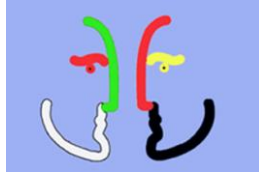


2008 ANNO EUROPEO DEL DIALOGO INTERCULTURALE
“Europäisches Jahr des interkulturellen Dialogs”

DEUTSCH-ITALIENISCHE KULTURGESELLSCHAFT



ASSOCIAZIONE CULTURALE ITALO-TEDESCA

DEUTSCH-ITALIENISCHES

KULTURFEST

FESTA DELLA CULTURA ITALO-TEDESCA

Associazione Culturale Italo-Tedesca Messina

Insieme
molta
diversità

KulturFest

26 Settembre
GIORNATA EUROPEA
DELLE LINGUE

2008
ANNO EUROPEO DEL DIALOGO INTERCULTURALE

27 Settembre
CELEBRAZIONI DEL CENTENARIO DEL TERREMOTO DI MESSINA
1908 - 2008

TEATRO DI MESSINA

DEUTSCH-ITALIENISCHES KULTURFEST

2008 ANNO EUROPEO DEL DIALOGO INTERCULTURALE
“Europäisches Jahr des interkulturellen Dialogs”

26 - 27 settembre 2008

Università degli Studi di Messina
Teatro Vittorio Emanuele

26 Settembre 2008

Università di Messina

AULA CANNIZZARO

26 SETTEMBRE

“GIORNATA EUROPEA DELLE LINGUE”
“Europäischer Tag der Sprachen”

ore 10.00

Saluti *Luigi Ferlazzo Natoli, Preside Facoltà di Economia*
Antonina Gasparro, Presidente ACIT- ME

LINGUE E DIALOGO INTERCULTURALE NELL'UNIONE EUROPEA

intervento di Giuseppe Manganaro
Commissione europea in Italia

ore 11.00

LA LINGUA TEDESCA OGGI

nell'economia, nel turismo, nell'università e nella scuola

Tavola Rotonda con la partecipazione di

Concetta Barone, Ufficio Scolastico Provinciale di Messina

Gerdís Thiede, Goethe Institut- Roma

Elvira La Rocca, Ufficio Relazioni Internazionali - LLP/Erasmus - Messina

Carmelo Migliardo, Università di Messina - Facoltà di Economia

Gloria Zagami, Università di Messina - Facoltà di Lettere e Filosofia

German Happy Hours aperitivo specialità tedesche

ore 18.00

LA LINGUA POETICA DI RAINER MARIA RILKE

DEUTSCH-ITALIENISCHES KULTURFEST

2008 ANNO EUROPEO DEL DIALOGO INTERCULTURALE
“Europäisches Jahr des interkulturellen Dialogs”

*Introduce Maria Froncillo, Edizioni “Il Gabbiano”
Conferenza di Mario Specchio, Università di Siena*

ore 21.00

SCALINATA DEL RETTORATO

IL CANTO D'AMORE E DI MORTE DELL'ALFIERE
da un racconto di Rainer Maria Rilke
CONCERTO CON VOCE RECITANTE
a cura di Lisa Ferlazzo Natoli
voce, Lisa Ferlazzo Natoli - sax soprano e clarinetto, Gabriele Coen

tutta la giornata, dalle ore 10,00 alle 23,00 nel “Cortile del Rettorato” CI VEDIAMO AL
KIOSK “SAPERI E SAPORI DI GERMANIA” *Birra e snacks Università ed Europa,*
Informazioni Erasmus, Turismo Germania, vacanze studio

27 Settembre 2008

Teatro Vittorio Emanuele

SALA LAUDAMO

1908 - 2008
CELEBRAZIONI DEL CENTENARIO DEL TERREMOTO
DI MESSINA

ore 18.00

introduce Paolo Turíaco
Console Onorario Repubblica Federale di Germania
AIUTI UMANITARI: LA CROCE ROSSA
incontro con
Dott. Antonio Cappiello
Vicepresidente Croce Rossa Italiana- Comitato Provinciale di Messina

28 DICEMBRE 1908
Gli aiuti della Germania e dell'Impero asburgico ai terremotati

2008 ANNO EUROPEO DEL DIALOGO INTERCULTURALE **“Europäisches Jahr des interkulturellen Dialogs”**

conferenza spettacolo di
Sergio Di Giacomo, Università di Messina

letture da M. Wilhelm Meyer - traduzione Claudia Cozzucoli
voce, Eliana Rísicato - piano, Melo Mafali

ore 21.00

performance

LECTURE OR NOTHING: BORN IN SPADAFORA
SUL BOSFORO D'ITALIA da Edoardo Giacomo Boner

voce, Eliana Rísicato - piano, Melo Mafali

Regia di GIOVANNI BONCODDO

in collaborazione con “Associazione I Sotterranei del Castello”

tutta la giornata, dalle ore 12,00 alle 20,00 al “Théâtre Café”
CI VEDIAMO AL KIOSK “SAPERI E SAPORI DI GERMANIA” Birra e snacks Università ed
Europa, Informazioni Erasmus, Turismo Germania, vacanze studio

PRESENTAZIONE

Il progetto “DEUTSCH-ITALIENISCHES KULTURFEST FESTA DELLA CULTURA ITALO-TEDESCA” nasce dall’idea di celebrare l’ “ANNO EUROPEO DEL DIALOGO INTERCULTURALE 2008” promosso dalla Comunità Europea, con un Festival culturale, dove il “26 Settembre - Giornata Europea delle Lingue - Europäischer Tag der Sprachen” diventa “medium” per sottolineare la grande importanza delle lingue negli scambi interculturali, non solo nell’economia, nel turismo, nella scuola o nell’università, ma soprattutto come indispensabile veicolo per il dialogo con culture altre, predisponendo alla comprensione, all’accettazione, all’accoglienza ed all’integrazione.

Un *Fest* che propone una felice contaminazione dei linguaggi della comunicazione culturale: Tavola Rotonda, Incontri, Conferenze, coniugate a Spettacolo, Concerto, Poesia, Performance. L’omaggio alla figura di E.M. Rilke, infatti, vuole parlare della lingua internazionale per eccellenza, quale è il linguaggio dell’Arte, dove la Poesia parla di stati d’animo comuni a tutti gli esseri umani: veicolo privilegiato per il dialogo interculturale.

Un *Fest* che non dimentica che il presente è naturale sviluppo del passato; con la giornata dedicata alle “Celebrazioni del Centenario del Terremoto di Messina 1908 - 2008”, l’Associazione, cerca di cogliere l’atmosfera della vita quotidiana della popolazione nel periodo precedente il grande sisma: una realtà sociale viva e pulsante attività commerciali, un porto sede naturale nelle rotte dei commerci del mediterraneo che viene improvvisamente sconvolto. Una conferenza-spettacolo illustra la tragedia ed i giorni appena successivi, focalizzando l’attenzione sui soccorsi e

2008 ANNO EUROPEO DEL DIALOGO INTERCULTURALE "Europäisches Jahr des interkulturellen Dialogs"

sull'impegno umanitario dei Paesi di Lingua tedesca in quella occasione. Una performance basata sulle novelle in stile verista di E.G. Boner, disegna un vivido affresco di una Messina com'era per riappropriarsi delle proprie origini e sognare un futuro migliore.

Collante tra i vari linguaggi, sarà il "KulturFest Kiosk" un front office dove reperire informazioni sulle possibilità di studio e di vacanza, progetti Erasmus e manifestazioni importanti in Germania, ed in Europa in generale, sfogliando una pubblicazione, sorseggiando una spumosa birra.

Un omaggio alla nazione sorella: un *Fest* di "saperi e sapori".

"L'anno 2001 è stato proclamato dall'Unione europea e dal Consiglio d'Europa "Anno europeo delle lingue". Vi hanno aderito 45 paesi, nell'intento generale di incoraggiare l'apprendimento delle lingue in Europa.

In seguito al successo dell'Anno europeo delle lingue 2001 e in particolare della prima Giornata europea delle lingue, è stata scelta la data del **26 settembre** per "garantire ogni anno un momento di particolare attenzione per le azioni volte a promuovere l'apprendimento delle lingue.

elaborare documenti destinati a promuovere il multilinguismo e la diversità linguistica che hanno già portato ad alcuni cambiamenti nelle politiche linguistiche. Uno degli effetti di maggior rilievo è stato il rafforzamento dei legami tra le organizzazioni interessate alle questioni linguistiche." ec.europa.eu/education/policies/lang/awareness/day_it.



"L'Anno Europeo del Dialogo Interculturale (AEDI) 2008 riconosce il fatto che la grande diversità culturale dell'Europa rappresenta un vantaggio unico, in quanto incoraggia tutti coloro che vivono in Europa ad esplorare i benefici del nostro ricco patrimonio culturale, nonché le opportunità di imparare da tradizioni culturali diverse." www.interculturaldialogue2008.eu



"Il canto d'amore e di morte dell'Alfiere"
da un racconto di Rainer Maria Rilke

di

Lisa Ferlazzo Natoli

musiche

Gabriele Coen Andrea Pandolfo

con

voce, Lisa Ferlazzo Natoli

sax soprano, clarinetti Gabriele Coen

luci Luigi Biondi

2008 ANNO EUROPEO DEL DIALOGO INTERCULTURALE "Europäisches Jahr des interkulturellen Dialogs"

"Il canto d'amore e di morte dell'Alfiere", tratto da un racconto che Rilke compose nel 1899, "dono inatteso di una sola notte", riscrive uno spettacolo di Lisi Natoli, per ricordarlo e rendergli omaggio.

La limpidezza del racconto e della bella traduzione multilingue di Natoli, invitano a un allestimento in forma di racconto e di concerto.

La guerra di Leopoldo I d'Asburgo contro i Turchi, è vista da Rilke attraverso lo sguardo di un giovanissimo Alfiere. Lunghe giornate di marce e cavalcate per le distese d'Ungheria, nella polvere del deserto, tra bivacchi, e canti intorno ai fuochi, incroci di grida e di lingue, fratellanze improvvisate, nostalgie, desideri d'amore, e cadaveri lungo la strada, ad ogni passo. Un viaggio selvatico e notturno, un rito d'iniziazione alla vita per l'adolescente Christoph, che la guerra muta in rito di morte. Eppure, una strana gioia pervade il canto "...perché anche la morte è un ritornare, ad un'infanzia "impiegrata", condizione incantata, fermata per sempre e recisa da ogni futuro".

Lisa Ferlazzo Natoli attrice e regista romana, figlia d'arte del regista Lisi Natoli, sin da giovane respira la polvere del palcoscenico nello storico parterre del teatro tenda "SpazioZero" e sente l'esigenza di perfezionare la sua naturale vocazione per il teatro frequentando il "Merce Cunningham Studio" di New York, la "Royal Academy of Dramatic Arts" di Londra, la Scuola di perfezionamento per attori "Santa Cristina" diretta da Luca Ronconi.



Approfondisce la sua formazione lavorando sotto la guida di maestri del teatro, tra cui lo stesso Lisi Natoli, Leo De Berardinis, Carmelo Bene, Mario Martone, Davide Iodice e completa, inoltre, lo studio della danza e del canto con Thrisha Brown, Michiko Hirayama, Malou Airaudo, e Fabrizio Monteverde.

Dal 2004, si dedica con più passione al lavoro di regia e firma regia e drammaturgia di "Tre sorelle" da Anton Cechov, in seguito dirige il reading dedicato a "Biografia della fame" dedicato al problema dell'anoressia dell'autrice cult francese Amélie Nothomb, con le attrici Elisabetta Pozzi, Iaia Forte e Sandra Ceccarelli.

Sempre attenta alle contaminazioni artistiche, collabora con i musicisti Gianluca Ruggeri e Gianni Trovalusci in occasione del Festival "Roma Poesia 2005", dove scrive e interpreta, "Gente dal Ponte" recital-concerto dedicato a Wislawa SZymborska, premio Nobel per la letteratura nel 1996, e sviluppa un *interplay* con il musicista Gabriele Coen nella scrittura, per voce e clarinetti, de "Il viaggiatore insonne", da Sandro Penna, per il "Roma Poesia 2006"

Nel 2007 esordisce nella regia lirica con "La Bella Dormiente nel Bosco" di Ottorino Respighi; nel 2008 dirige "Ascesa e rovina della città di Mahagonny" da Brecht, per la stagione 2008/09. Attualmente lavora al nuovo progetto della compagnia "Foto di Gruppo in un interno", previsto nella stagione 2009.



GABRIELE COEN, sassofonista, clarinetista, compositore, inizia da giovane gli studi di musica classica, diplomandosi in sassofono presso il Conservatorio "Morlacchi" di Perugia e prosegue la sua formazione con la "Specializzazione professionale di musica jazz e derivazioni contemporanee", conseguita presso la "Fondazione Siena Jazz" dove partecipa a stage e seminari di Dave Liebman, Steve Lacy;

con il sassofonista romano Gianni Oddi, partecipa al progetto I.A.L.Sax (Istituto Addestramento Lavoratori Spettacolo) e lavora con l'"Orchestra Romana" di Bruno Tommaso.

2008 ANNO EUROPEO DEL DIALOGO INTERCULTURALE ***“Europäisches Jahr des interkulturellen Dialogs”***

Come musicista e compositore, è tra i fondatori del gruppo “Klezroyim” il più importante gruppo di musica klezmer in Italia, con cui ha inciso diversi dischi e ha svolto numerosi concerti in Italia, all'estero e composto le musiche per il film di Emanuele Crialese “Once we were strangers”. Nella sua attività artistica, ha collaborato con il quartetto d'archi “I Solisti di Roma” con cui ha realizzato un inedito incontro tra sassofono e musica da camera; Coen, musicista eclettico, ha sviluppato il progetto “Gabriele Coen Atlante Sonoro” dove fonde il linguaggio jazzistico con la musica etnica nei due album “Duende” e “Alhambra”. Come compositore collabora alla creazione di musiche per la Rai, sigle, documentari, commenti musicali; importanti sono le collaborazioni per musiche teatrali, con registi quali, Ascanio Celestini, Maurizio Scaparro, Michele Placido, Mariangela Melato, Giorgio Albertazzi e per balletti con Donatella Patino e Sandra Fuciarelli.